Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2025/2149(DEC)

28.1.2026

EMENDAMENTI
1 - 58

Progetto di relazione
Pasquale Tridico
(PE778.062v01-00)

Discarico 2024: bilancio generale dell'UE - Corte dei conti
(2025/2149(DEC))

Emendamento 1
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. rileva che il bilancio della Corte rientra nella rubrica 7 del QFP, "Pubblica amministrazione europea", che nel ***2023*** ammontava a 13,3 miliardi di EUR (pari al 6,9 % del bilancio totale dell'Unione); rileva altresì che il bilancio della Corte, pari a circa 0,2 miliardi di EUR, rappresenta circa l'1,5 % delle spese amministrative totali dell'Unione;	1. rileva che il bilancio della Corte rientra nella rubrica 7 del QFP, "Pubblica amministrazione europea", che nel ***2024*** ammontava a 13,3 miliardi di EUR (pari al 6,9 % del bilancio totale dell'Unione); rileva altresì che il bilancio della Corte, pari a circa 0,2 miliardi di EUR, rappresenta circa l'1,5 % delle spese amministrative totali dell'Unione;

Or. en

Emendamento 2
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. prende atto dell'annuncio della Corte del 1º ottobre 2025 sull'introduzione di un approccio di audit riveduto per le imprese comuni a partire dall'esercizio 2025; osserva che tale cambiamento è stato determinato, tra l'altro, dai vincoli di capacità di personale e dalla cessazione degli audit delle imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa da parte del servizio di audit interno della Commissione, che in precedenza aveva sottoposto ad audit le imprese comuni, limitando in tal modo la disponibilità di un'affidabilità dell'audit complementare; rileva inoltre che il nuovo approccio prevede un'adeguata dimensione del campione sottoposto ad audit, il consolidamento del lavoro di audit in tutte

le imprese comuni e la presentazione di due distinte dichiarazioni di affidabilità, supportate da ulteriori relazioni tematiche e speciali; invita la Corte a garantire che la metodologia riveduta sia attuata tempestivamente e continui a soddisfare i più elevati standard di qualità, l'attendibilità e affidabilità dell'audit per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione;

Or. en

Emendamento 3
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. osserva che i tassi di esecuzione degli impegni e dei pagamenti per il 2024 sono rimasti elevati, quasi invariati rispetto al 2023, mentre nel 2024 il tasso di utilizzo degli stanziamenti si è attestato al 97,30 % e i pagamenti hanno rappresentato il 94,81 % degli impegni totali; prende atto del fatto che gli stanziamenti annullati a fine esercizio sono aumentati passando da circa 3,4 milioni di EUR nel 2023 a 4,4 milioni di EUR nel 2024; elogia la Corte per aver mantenuto il tempo medio di pagamento delle fatture al di sotto degli 11 giorni nel 2024;	7. osserva che i tassi di esecuzione degli impegni e dei pagamenti per il 2024 sono rimasti elevati, quasi invariati rispetto al 2023, mentre nel 2024 il tasso di utilizzo degli stanziamenti si è attestato al 97,30 % e i pagamenti hanno rappresentato il 94,81 % degli impegni totali; prende atto del fatto che gli stanziamenti annullati a fine esercizio sono aumentati passando da circa 3,4 milioni di EUR nel 2023 a 4,4 milioni di EUR nel 2024; elogia la Corte per aver mantenuto il tempo medio di pagamento delle fatture al di sotto degli 11 giorni nel 2024; ***incoraggia la Corte a mantenere una disciplina dei costi rigorosa, a continuare a dare priorità all'efficienza operativa e a ridurre ulteriormente gli annullamenti a fine esercizio, migliorando in tal modo l'efficienza e il rapporto costi-benefici dei suoi stanziamenti;***

Or. en

Emendamento 4
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. osserva che, secondo il questionario, l'impatto della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina è stato avvertito dalla Corte nel 2024 attraverso aumenti dei costi dei beni, dei servizi e della logistica determinati dall'inflazione; accoglie con favore le misure adottate dalla Corte per contrastare tali effetti attraverso la realizzazione di analisi più dettagliate prima dell'avvio delle procedure di acquisto, al fine di garantire una pianificazione realistica e appalti efficaci; rileva inoltre con soddisfazione che i costi sostenuti dalla Corte per il consumo di energia (voce di bilancio n. 2024) sono diminuiti significativamente, passando da 1 556 671 EUR nel 2023 a 887 827 EUR nel 2024, principalmente a causa di una riduzione del prezzo fisso dell'energia elettrica, in linea con il contratto interistituzionale con il fornitore interessato; riconosce la necessità che tutte le istituzioni dell'Unione migliorino la loro gestione di bilancio, anche tenendo conto della volatilità dei prezzi, in particolare nel settore dell'energia, al momento di concludere contratti con i fornitori di servizi;	9. osserva che, secondo il questionario, l'impatto della guerra di aggressione ***illegale*** della Russia nei confronti dell'Ucraina è stato avvertito dalla Corte nel 2024 attraverso aumenti dei costi dei beni, dei servizi e della logistica determinati dall'inflazione; accoglie con favore le misure adottate dalla Corte per contrastare tali effetti attraverso la realizzazione di analisi più dettagliate prima dell'avvio delle procedure di acquisto, al fine di garantire una pianificazione realistica e appalti efficaci; rileva inoltre con soddisfazione che i costi sostenuti dalla Corte per il consumo di energia (voce di bilancio n. 2024) sono diminuiti significativamente, passando da 1 556 671 EUR nel 2023 a 887 827 EUR nel 2024, principalmente a causa di una riduzione del prezzo fisso dell'energia elettrica, in linea con il contratto interistituzionale con il fornitore interessato; riconosce la necessità che tutte le istituzioni dell'Unione migliorino la loro gestione di bilancio, anche tenendo conto della volatilità dei prezzi, in particolare nel settore dell'energia, al momento di concludere contratti con i fornitori di servizi;

Or. en

Emendamento 5
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. rileva ***con soddisfazione*** che, secondo il questionario, ***per quanto riguarda la voce di bilancio della Corte relativa alle pubblicazioni,*** gli stanziamenti di bilancio sono diminuiti ***da 810 000 EUR*** nel 2014 ***a 300 000 EUR nel*** 2024 ***a causa dell'aumento della produzione interna di relazioni e della promozione virtuale delle pubblicazioni***; ***osserva che le stime della Corte per tale voce di bilancio sono ulteriormente diminuite negli esercizi successivi;*** prende ***inoltre*** atto ***della tendenza della Corte a ridurre il bilancio destinato all'interpretazione e ai servizi di esperti (consultazioni, studi ecc.) nonché dell'intenzione di dismettere la telefonia fissa per generare*** ulteriori risparmi;	12. rileva che, secondo il questionario, gli stanziamenti di bilancio ***per le pubblicazioni della Corte*** sono diminuiti ***considerevolmente*** nel ***periodo dal*** 2014 ***al*** 2024; prende atto ***di tale andamento e sottolinea che eventuali*** ulteriori risparmi ***dovrebbero continuare a essere valutati nel rispetto della trasparenza e dell'accessibilità delle relazioni***;

Or. de

Emendamento 6
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. rileva che, nel corso del 2024, la Corte ha presentato due relazioni annuali, tre relazioni annuali specifiche, 28 relazioni speciali, quattro analisi e tre pareri, per un totale di 40 documenti (rispetto ai 45 documenti del 2023); accoglie con favore l'attenzione prestata nel 2024 dalla Corte, attraverso relazioni speciali e analisi, alle sfide urgenti che l'Unione si trova ad affrontare su temi chiave quali la sicurezza dell'approvvigionamento di gas, gli investimenti nell'intelligenza artificiale (IA), l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'assorbimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza (l'"RRF"), la	***soppresso***

strada verso autovetture a zero emissioni, il sostegno ai rifugiati in Turchia e la politica industriale dell'Unione in materia di idrogeno; plaude inoltre alle relazioni della Corte previste sull'RRF in settori quali la trasparenza e la tracciabilità, nonché sull'architettura e la strategia dell'Unione nella lotta contro la frode e sul sostegno dell'UE all'Ucraina, alla Moldova e alla Georgia; rileva un miglioramento per quanto riguarda la soddisfazione delle parti interessate nei confronti del lavoro della Corte: da un sondaggio condotto nel 2024 emerge infatti che l'89 % degli intervistati (in aumento rispetto all'85 % del 2023) ha ritenuto utili le relazioni della Corte, mentre l'82 % (in aumento rispetto al 78 %) ha riconosciuto l'impatto del suo lavoro;

Or. de

Emendamento 7
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. rileva che, nel corso del 2024, la Corte ha presentato due relazioni annuali, tre relazioni annuali specifiche, 28 relazioni speciali, quattro analisi e tre pareri, per un totale di 40 documenti (rispetto ai 45 documenti del 2023); accoglie con favore l'attenzione prestata nel 2024 dalla Corte, attraverso relazioni speciali e analisi, alle sfide urgenti che l'Unione si trova ad affrontare su temi chiave quali la sicurezza dell'approvvigionamento di gas, gli investimenti nell'intelligenza artificiale (IA), l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'assorbimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza (l'"RRF"), la strada	16. rileva che, nel corso del 2024, la Corte ha presentato due relazioni annuali, tre relazioni annuali specifiche, 28 relazioni speciali, quattro analisi e tre pareri, per un totale di 40 documenti (rispetto ai 45 documenti del 2023); accoglie con favore l'attenzione prestata nel 2024 dalla Corte, attraverso relazioni speciali e analisi, alle sfide urgenti che l'Unione si trova ad affrontare su temi chiave quali ***gli strumenti finanziari nell'ambito della politica di coesione, la trasparenza dei finanziamenti dell'UE alle ONG, gli organismi dell'UE che lottano contro le frodi,*** la sicurezza dell'approvvigionamento di gas, gli

verso autovetture a zero emissioni, il sostegno ai rifugiati in Turchia e la politica industriale dell'Unione in materia di idrogeno; plaude inoltre alle relazioni della Corte previste sull'RRF in settori quali la trasparenza e la tracciabilità, nonché sull'architettura e la strategia dell'Unione nella lotta contro la frode e sul sostegno dell'UE all'Ucraina, alla Moldova e alla Georgia; rileva un miglioramento per quanto riguarda la soddisfazione delle parti interessate nei confronti del lavoro della Corte: da un sondaggio condotto nel 2024 emerge infatti che l'89 % degli intervistati (in aumento rispetto all'85 % del 2023) ha ritenuto utili le relazioni della Corte, mentre l'82 % (in aumento rispetto al 78 %) ha riconosciuto l'impatto del suo lavoro;

investimenti nell'intelligenza artificiale (IA), l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'assorbimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza (l'"RRF"), la strada verso autovetture a zero emissioni, il sostegno ai rifugiati in Turchia e la politica industriale dell'Unione in materia di idrogeno; plaude inoltre alle relazioni della Corte previste sull'RRF in settori quali la trasparenza e la tracciabilità, nonché sull'architettura e la strategia dell'Unione nella lotta contro la frode e sul sostegno dell'UE all'Ucraina, alla Moldova e alla Georgia; rileva un miglioramento per quanto riguarda la soddisfazione delle parti interessate nei confronti del lavoro della Corte: da un sondaggio condotto nel 2024 emerge infatti che l'89 % degli intervistati (in aumento rispetto all'85 % del 2023) ha ritenuto utili le relazioni della Corte, mentre l'82 % (in aumento rispetto al 78 %) ha riconosciuto l'impatto del suo lavoro;

Or. en

Emendamento 8
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. invita la Corte a preparare valutazioni più dettagliate e sistematiche degli effetti di ricaduta dei programmi finanziati dall'Unione sugli Stati membri, sia quelli con tassi di assorbimento dei fondi europei elevati che quelli con tassi di assorbimento dei fondi europei bassi; sottolinea che un'analisi completa degli impatti economici, sociali, amministrativi e territoriali di tali effetti di ricaduta, compresi gli effetti transfrontalieri e distributivi, migliorerebbe la valutazione dell'impatto a lungo termine, del valore

aggiunto e della sostenibilità della spesa dell'UE e contribuirebbe a un'elaborazione delle politiche più informata a livello sia dell'Unione che nazionale;

Or. en

Emendamento 9
Olivier Chastel, Gilles Boyer, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. osserva che la Corte dispone di una serie di indicatori chiave di prestazione per misurare i progressi compiuti verso il conseguimento dei suoi obiettivi strategici, in linea con la strategia della Corte per il periodo 2021-2025; prende atto degli obiettivi strategici della Corte per il 2024, tra cui figurano il miglioramento delle disposizioni in materia di rendicontabilità, trasparenza e audit, la definizione mirata dei settori e dei temi in cui gli audit possono apportare il massimo valore aggiunto e la fornitura di una solida garanzia di audit in un contesto difficile e mutevole; invita la Corte a presentare i suoi indicatori chiave di prestazione, il grado di progresso conseguito e i suoi obiettivi in modo sintetico in futuro (formato tabella);	17. osserva che la Corte dispone di una serie di indicatori chiave di prestazione per misurare i progressi compiuti verso il conseguimento dei suoi obiettivi strategici, in linea con la strategia della Corte per il periodo 2021-2025; prende atto degli obiettivi strategici della Corte per il 2024, tra cui figurano il miglioramento delle disposizioni in materia di rendicontabilità, trasparenza e audit, la definizione mirata dei settori e dei temi in cui gli audit possono apportare il massimo valore aggiunto e la fornitura di una solida garanzia di audit in un contesto difficile e mutevole; invita la Corte a presentare i suoi indicatori chiave di prestazione, il grado di progresso conseguito e i suoi obiettivi in modo sintetico in futuro (formato tabella); ***invita la Corte a sviluppare ulteriormente gli indicatori chiave di prestazione basati sulle prestazioni e sui risultati delle politiche europee al fine di misurare chiaramente l'impatto delle politiche portate avanti dalla Commissione;***

Or. en

Emendamento 10
Dick Erixon, Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. invita la Corte a consolidare le sue constatazioni in un'analisi comparativa delle prestazioni e a sviluppare una metodologia per una "bussola delle prestazioni" dei programmi dell'Unione; ritiene che tale strumento, pur nel rispetto della diversità delle politiche, fornirebbe all'autorità di discarico, ai decisori politici e al pubblico in generale orientamenti chiari su quali programmi utilizzano le risorse in modo efficace e quali potrebbero prestarsi alla cessazione o a una ristrutturazione sostanziale;

Or. en

Emendamento 11
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. apprende dalla relazione di follow-up che la Commissione ha accettato di fornire alla Corte un estratto manuale dei dati ricavati dallo strumento ARACHNE; deplora, tuttavia, il fatto che l'accesso della Corte a FENIX, lo strumento di rendicontazione sull'RFF, rimanga una questione aperta e che la Commissione conceda alla Corte l'accesso solo ad alcuni moduli FENIX; accoglie con favore l'aumento segnalato del numero di utenti della Corte che hanno accesso a FENIX; sostiene tuttavia la richiesta della Corte che la Commissione le conceda al più presto l'accesso completo; ricorda che la direzione generale Affari economici e finanziari della	19. apprende dalla relazione di follow-up che la Commissione ha accettato di fornire alla Corte un estratto manuale dei dati ricavati dallo strumento ARACHNE; deplora, tuttavia, il fatto che l'accesso della Corte a FENIX, lo strumento di rendicontazione sull'RFF, rimanga una questione aperta e che la Commissione conceda alla Corte l'accesso solo ad alcuni moduli FENIX; accoglie con favore l'aumento segnalato del numero di utenti della Corte che hanno accesso a FENIX; sostiene tuttavia la richiesta della Corte che la Commissione le conceda al più presto l'accesso completo; ricorda che la direzione generale Affari economici e finanziari della

Commissione si è adoperata per concedere alla Corte l'accesso ai file FENIX entro due settimane dall'approvazione di una richiesta di pagamento; esprime tuttavia preoccupazione circa il fatto che nella pratica tale scadenza in molti casi non viene rispettata e che in alcuni casi si sono verificati ritardi fino a 2,5 mesi, rallentando in modo significativo la consegna delle constatazioni della Corte; ricorda alla Commissione l'obbligo di cui all'articolo 263 del regolamento finanziario di concedere alla Corte un accesso completo a tutti i sistemi e a tutte le banche dati pertinenti (tra gli altri ARACHNE, FENIX, ARES);	Commissione si è adoperata per concedere alla Corte l'accesso ai file FENIX entro due settimane dall'approvazione di una richiesta di pagamento; esprime tuttavia preoccupazione circa il fatto che nella pratica tale scadenza in molti casi non viene rispettata e che in alcuni casi si sono verificati ritardi fino a 2,5 mesi, rallentando in modo significativo la consegna delle constatazioni della Corte; ricorda alla Commissione l'obbligo di cui all'articolo 263 del regolamento finanziario di concedere alla Corte un accesso completo a tutti i sistemi e a tutte le banche dati pertinenti (tra gli altri ARACHNE, FENIX, ARES); ***ritiene che i ritardi persistenti e l'accesso parziale ai principali sistemi informatici della Commissione, in particolare FENIX e ARACHNE, compromettano l'efficacia e la tempestività del lavoro di audit della Corte relativamente alle spese ad alto rischio, come l'RRF; esorta la Commissione a porre rimedio a tale situazione senza indugio e invita la Corte a riferire all'autorità di discarico in merito ai miglioramenti concreti conseguiti;***

Or. en

Emendamento 12
Olivier Chastel, Gilles Boyer, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. apprende dalla relazione di follow-up che la Commissione ha accettato di fornire alla Corte un estratto manuale dei dati ricavati dallo strumento ARACHNE; deplora, tuttavia, il fatto che l'accesso della Corte a FENIX, lo strumento di rendicontazione sull'RFF, rimanga una questione aperta e che la Commissione	19. apprende dalla relazione di follow-up che la Commissione ha accettato di fornire alla Corte un estratto manuale dei dati ricavati dallo strumento ARACHNE; deplora, tuttavia, il fatto che l'accesso della Corte a FENIX, lo strumento di rendicontazione sull'RFF, rimanga ***ancora*** una questione aperta e che la Commissione

conceda alla Corte l'accesso solo ad alcuni moduli FENIX; accoglie con favore l'aumento segnalato del numero di utenti della Corte che hanno accesso a FENIX; sostiene tuttavia la richiesta della Corte che la Commissione le conceda al più presto l'accesso completo; ricorda che la direzione generale Affari economici e finanziari della Commissione si è adoperata per concedere alla Corte l'accesso ai file FENIX entro due settimane dall'approvazione di una richiesta di pagamento; esprime tuttavia preoccupazione circa il fatto che nella pratica tale scadenza in molti casi non viene rispettata e che in alcuni casi si sono verificati ritardi fino a 2,5 mesi, rallentando in modo significativo la consegna delle constatazioni della Corte; ricorda alla Commissione l'obbligo di cui all'articolo 263 del regolamento finanziario di concedere alla Corte un accesso completo a tutti i sistemi e a tutte le banche dati pertinenti (tra gli altri ARACHNE, FENIX, ARES);	conceda alla Corte l'accesso solo ad alcuni moduli FENIX; accoglie con favore l'aumento segnalato del numero di utenti della Corte che hanno accesso a FENIX; sostiene tuttavia la richiesta della Corte che la Commissione le conceda al più presto l'accesso completo; ricorda che la direzione generale Affari economici e finanziari della Commissione si è adoperata per concedere alla Corte l'accesso ai file FENIX entro due settimane dall'approvazione di una richiesta di pagamento; esprime tuttavia preoccupazione circa il fatto che nella pratica tale scadenza in molti casi non viene rispettata e che in alcuni casi si sono verificati ritardi fino a 2,5 mesi, rallentando in modo significativo la consegna delle constatazioni della Corte; ricorda alla Commissione l'obbligo di cui all'articolo 263 del regolamento finanziario di concedere alla Corte un accesso completo a tutti i sistemi e a tutte le banche dati pertinenti (tra gli altri ARACHNE, FENIX, ARES); ***chiede alla Commissione di stipulare, senza ulteriori indugi, un accordo interistituzionale vincolante che garantisca alla Corte un accesso completo, sistematico e in tempo reale a tutte le banche dati pertinenti, comprese ARACHNE e FENIX;***

Or. en

Emendamento 13
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. apprende dalla relazione di follow-up che la Commissione ha accettato di fornire alla Corte un estratto manuale dei dati ricavati dallo strumento ARACHNE; deplora, tuttavia, il fatto che l'accesso della Corte a FENIX, lo strumento di	19. apprende dalla relazione di follow-up che la Commissione ha accettato di fornire alla Corte un estratto manuale dei dati ricavati dallo strumento ARACHNE; deplora, tuttavia, il fatto che l'accesso della Corte a FENIX, lo strumento di

rendicontazione sull'RFF, rimanga una questione aperta ***e*** che la Commissione conceda alla Corte l'accesso solo ad alcuni moduli FENIX; accoglie con favore l'aumento segnalato del numero di utenti della Corte che hanno accesso a FENIX; sostiene tuttavia la richiesta della Corte che la Commissione le conceda al più presto l'accesso completo; ricorda che la direzione generale Affari economici e finanziari della Commissione si è adoperata per concedere alla Corte l'accesso ai file FENIX entro due settimane dall'approvazione di una richiesta di pagamento; esprime tuttavia preoccupazione circa il fatto che nella pratica tale scadenza in molti casi non viene rispettata e che in alcuni casi si sono verificati ritardi fino a 2,5 mesi, rallentando in modo significativo la consegna delle constatazioni della Corte; ricorda alla Commissione l'obbligo di cui all'articolo 263 del regolamento finanziario di concedere alla Corte un accesso completo a tutti i sistemi e a tutte le banche dati pertinenti (tra gli altri ARACHNE, FENIX, ARES);	rendicontazione sull'RFF, rimanga una questione aperta***,*** che la Commissione conceda alla Corte l'accesso solo ad alcuni moduli FENIX ***e che le informazioni ivi contenute non siano aggiornate in modo tempestivo***; accoglie con favore l'aumento segnalato del numero di utenti della Corte che hanno accesso a FENIX; sostiene tuttavia la richiesta della Corte che la Commissione le conceda al più presto l'accesso completo; ricorda che la direzione generale Affari economici e finanziari della Commissione si è adoperata per concedere alla Corte l'accesso ai file FENIX entro due settimane dall'approvazione di una richiesta di pagamento; esprime tuttavia preoccupazione circa il fatto che nella pratica tale scadenza in molti casi non viene rispettata e che in alcuni casi si sono verificati ritardi fino a 2,5 mesi, rallentando in modo significativo la consegna delle constatazioni della Corte; ricorda alla Commissione l'obbligo di cui all'articolo 263 del regolamento finanziario di concedere alla Corte un accesso completo a tutti i sistemi e a tutte le banche dati pertinenti (tra gli altri ARACHNE, FENIX, ARES);

Or. en

Emendamento 14
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. sottolinea l'importanza degli appalti quale strumento per promuovere gli obiettivi strategici, compresi quelli sociali e ambientali; invita la Corte a consolidare l'inclusione di criteri strategici in fatto di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale nelle sue

procedure di appalto;

Or. en

Emendamento 15
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. osserva che alla fine del 2024 la Corte contava 961 membri del personale (in calo rispetto ai 969 del 2023), tra cui agenti temporanei (192 nel 2024, in calo rispetto ai 204 del 2023), agenti contrattuali (84 nel 2024, in calo rispetto agli 86 del 2023) ed esperti nazionali distaccati (26 nel 2024, invariati rispetto al 2023); ricorda l'importanza di fornire contratti a tempo indeterminato ai dipendenti al fine di mantenere le competenze ***e garantire*** la continuità e un ambiente di lavoro produttivo;	20. osserva che alla fine del 2024 la Corte contava 961 membri del personale (in calo rispetto ai 969 del 2023), tra cui agenti temporanei (192 nel 2024, in calo rispetto ai 204 del 2023), agenti contrattuali (84 nel 2024, in calo rispetto agli 86 del 2023) ed esperti nazionali distaccati (26 nel 2024, invariati rispetto al 2023); ricorda l'importanza di fornire contratti a tempo indeterminato ai dipendenti al fine di mantenere le competenze***, garantendo*** la continuità e un ambiente di lavoro produttivo ***e stabile***;

Or. en

Emendamento 16
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. osserva che nel 2024 il 54 % del personale della Corte era costituito da donne (rispetto al 53 % del 2023) e il 47 % da uomini; si rammarica del fatto che le donne rappresentino solo il 30 % dell'alta dirigenza della Corte, come nel 2023; deplora l'ulteriore diminuzione della percentuale di donne in posizioni dirigenziali intermedie che è passata dal	***soppresso***

40 % al 37,30 % nel 2023; ricorda che la parità di genere è un principio sancito nei trattati che dovrebbe essere rispettato da tutte le istituzioni e invita la Corte a proseguire i suoi sforzi per promuovere l'equilibrio di genere nei quadri dirigenziali intermedi e superiori;

Or. de

Emendamento 17
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. osserva che, secondo il questionario, nel 2024 la Corte contava 64 tirocinanti, 59 dei quali ricevevano un'indennità mensile; accoglie con favore il nuovo programma della Corte, intitolato "TraineEca Career Development", che mira a offrire opportunità di lavoro ai tirocinanti più meritevoli; prende atto, inoltre, dell'intenzione della Corte di offrire tirocini speciali nel settore dell'IA a neolaureati e dottorandi in tale settore; ribadisce con forza che i tirocini dovrebbero essere retribuiti, in conformità con la risoluzione del Parlamento del 15 giugno 2023 sui tirocini di qualità nell'Unione (2020/2005 (INL)), in cui si chiede che tutti i tirocini nell'Unione siano retribuiti;	***soppresso***

Or. de

Emendamento 18
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. osserva che, secondo il questionario, nel 2024 la Corte contava 64 tirocinanti, 59 dei quali ricevevano un'indennità mensile; accoglie con favore il nuovo programma della Corte, intitolato "TraineEca Career Development", che mira a offrire opportunità di lavoro ai tirocinanti più meritevoli; prende atto, inoltre, dell'intenzione della Corte di offrire tirocini speciali nel settore dell'IA a neolaureati e dottorandi in tale settore; ribadisce con forza che i tirocini dovrebbero essere retribuiti, in conformità con la risoluzione del Parlamento del 15 giugno 2023 sui tirocini di qualità nell'Unione (2020/2005 (INL)), in cui si chiede che tutti i tirocini nell'Unione siano retribuiti;	22. osserva che, secondo il questionario, nel 2024 la Corte contava 64 tirocinanti, 59 dei quali ricevevano un'indennità mensile; accoglie con favore il nuovo programma della Corte, intitolato "TraineEca Career Development", che mira a offrire opportunità di lavoro ai tirocinanti più meritevoli; prende atto, inoltre, dell'intenzione della Corte di offrire tirocini speciali nel settore dell'IA a neolaureati e dottorandi in tale settore; ribadisce con forza che i tirocini dovrebbero essere retribuiti, in conformità con la risoluzione del Parlamento del 15 giugno 2023 sui tirocini di qualità nell'Unione (2020/2005 (INL)), in cui si chiede che tutti i tirocini nell'Unione siano retribuiti; ***sottolinea che i tirocini non retribuiti costituiscono una forma di sfruttamento dei giovani lavoratori e un ostacolo alle pari opportunità;***

Or. en

Emendamento 19
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. osserva che, secondo il questionario, l'assunzione di funzionari ha continuato a rappresentare una sfida per la Corte nel 2024, a causa della scarsa attrattiva del Lussemburgo come luogo di lavoro o della mancanza di interesse per le mansioni di audit e controllo tra i giovani lavoratori; rileva con soddisfazione che la Corte ha affrontato tale questione organizzando procedure di selezione periodiche rivolte ai tirocinanti della Corte, organizzando concorsi interni per trattenere i talenti più meritevoli e aumentando le	23. osserva che, secondo il questionario, l'assunzione di funzionari ha continuato a rappresentare una sfida per la Corte nel 2024, a causa della scarsa attrattiva del Lussemburgo come luogo di lavoro o della mancanza di interesse per le mansioni di audit e controllo tra i giovani lavoratori; rileva con soddisfazione che la Corte ha affrontato tale questione organizzando procedure di selezione periodiche rivolte ai tirocinanti della Corte, organizzando concorsi interni per trattenere i talenti più meritevoli e aumentando le

attività di sensibilizzazione; riconosce, in tale contesto, che è necessaria una clausola di selezione al fine di organizzare anche concorsi EPSO esclusivamente per il Lussemburgo; elogia la Corte per aver aderito a un accordo interistituzionale in base al quale, a partire dal 2025, il personale assunto dalle istituzioni dell'Unione con sede in Lussemburgo riceve un'indennità di alloggio al fine di compensare l'elevato costo della vita nel paese;	attività di sensibilizzazione; ***incoraggia la Corte a proseguire tali sforzi, al fine di salvaguardare la continuità delle sue attività;*** riconosce, in tale contesto, che è necessaria una clausola di selezione al fine di organizzare anche concorsi EPSO esclusivamente per il Lussemburgo; elogia la Corte per aver aderito a un accordo interistituzionale in base al quale, a partire dal 2025, il personale assunto dalle istituzioni dell'Unione con sede in Lussemburgo riceve un'indennità di alloggio al fine di compensare l'elevato costo della vita nel paese;

Or. en

Emendamento 20
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. è consapevole del fatto che la Corte non ha alcun ruolo nel processo di selezione dei membri a norma dell'articolo 286, paragrafo 2, TFUE; ricorda, tuttavia, che persiste un importante squilibrio di genere fra i membri della Corte, con solo 10 donne su 27 membri; ribadisce il suo invito agli Stati membri di proporre candidati di generi diversi al fine di ottenere una composizione più equilibrata e rappresentativa della Corte;	***soppresso***

Or. de

Emendamento 21
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. è consapevole del fatto che la Corte non ha alcun ruolo nel processo di selezione dei membri a norma dell'articolo 286, paragrafo 2, TFUE; ricorda, tuttavia, che persiste un importante squilibrio di genere fra i membri della Corte, con solo 10 donne su 27 membri; ribadisce il suo invito agli Stati membri di proporre candidati ***di generi diversi al fine di ottenere una composizione più equilibrata e rappresentativa della Corte***;	24. è consapevole del fatto che la Corte non ha alcun ruolo nel processo di selezione dei membri a norma dell'articolo 286, paragrafo 2, TFUE; ricorda, tuttavia, che persiste un importante squilibrio di genere fra i membri della Corte, con solo 10 donne su 27 membri; ribadisce il suo invito agli Stati membri di ***tener contro della necessità di un equilibrio di genere al momento di*** proporre candidati***, assicurando nel contempo che le nomine continuino a fondarsi su criteri di merito, qualificazione e indipendenza***;

Or. en

Emendamento 22
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. è consapevole del fatto che la Corte non ha alcun ruolo nel processo di selezione dei membri a norma dell'articolo 286, paragrafo 2, TFUE; ricorda, tuttavia, che persiste un importante squilibrio di genere fra i membri della Corte, con solo 10 donne su 27 membri; ribadisce il suo invito agli Stati membri di proporre candidati di generi diversi al fine di ottenere una composizione più equilibrata e rappresentativa della Corte;	24. è consapevole del fatto che la Corte non ha alcun ruolo nel processo di selezione dei membri a norma dell'articolo 286, paragrafo 2, TFUE; ricorda, tuttavia, che persiste un importante squilibrio di genere fra i membri della Corte, con solo 10 donne su 27 membri; ***si rammarica del fatto che diversi Stati membri non abbiano mai nominato una donna alla Corte;*** ribadisce il suo invito agli Stati membri di proporre candidati di generi diversi al fine di ottenere una composizione più equilibrata e rappresentativa della Corte;

Or. en

Emendamento 23

Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. osserva che diverse nazionalità, in particolare quelle degli Stati membri nordici, sono sottorappresentate tra il personale della Corte; prende atto del rischio che la situazione peggiori ulteriormente a causa dell'invecchiamento del personale e della mancanza di assunzioni di candidati provenienti da tali Stati membri; ricorda i ripetuti sforzi compiuti dalla Corte per ovviare a tale squilibrio, aumentando la pubblicità degli avvisi di concorso e di posti vacanti negli Stati membri significativamente sottorappresentati, collaborando con i membri della Corte per diffondere i propri avvisi e raggiungendo i potenziali candidati attraverso la partecipazione a fiere del lavoro in alcuni Stati membri; osserva inoltre che, secondo la relazione di follow-up, la Corte ha anche elaborato un piano d'azione comprensivo di dieci azioni da attuare nei prossimi cinque anni, al fine di invertire l'attuale sottorappresentanza di alcuni Stati membri; invita la Corte a tenere informata l'autorità di discarico riguardo ai progressi compiuti e ai risultati ottenuti nell'attuazione di tale piano d'azione;	***soppresso***

Or. de

Emendamento 24
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

28. osserva che diverse nazionalità, in particolare quelle degli Stati membri nordici, sono sottorappresentate tra il personale della Corte; prende atto del rischio che la situazione peggiori ulteriormente a causa dell'invecchiamento del personale e della mancanza di assunzioni di candidati provenienti da tali Stati membri; ricorda i ripetuti sforzi compiuti dalla Corte per ovviare a tale squilibrio, aumentando la pubblicità degli avvisi di concorso e di posti vacanti negli Stati membri significativamente sottorappresentati, collaborando con i membri della Corte per diffondere i propri avvisi e raggiungendo i potenziali candidati attraverso la partecipazione a fiere del lavoro in alcuni Stati membri; osserva inoltre che, secondo la relazione di follow-up, la Corte ha anche elaborato un piano d'azione comprensivo di dieci azioni da attuare nei prossimi cinque anni, al fine di invertire l'attuale sottorappresentanza di alcuni Stati membri; invita la Corte a tenere informata l'autorità di discarico riguardo ai progressi compiuti e ai risultati ottenuti nell'attuazione di tale piano d'azione;	28. osserva che diverse nazionalità, in particolare quelle degli Stati membri nordici, sono sottorappresentate tra il personale della Corte; prende atto del rischio che la situazione peggiori ulteriormente a causa dell'invecchiamento del personale e della mancanza di assunzioni di candidati provenienti da tali Stati membri; ricorda i ripetuti sforzi compiuti dalla Corte per ovviare a tale squilibrio, aumentando la pubblicità degli avvisi di concorso e di posti vacanti negli Stati membri significativamente sottorappresentati, collaborando con i membri della Corte per diffondere i propri avvisi e raggiungendo i potenziali candidati attraverso la partecipazione a fiere del lavoro in alcuni Stati membri; osserva inoltre che, secondo la relazione di follow-up, la Corte ha anche elaborato un piano d'azione comprensivo di dieci azioni da attuare nei prossimi cinque anni, al fine di invertire l'attuale sottorappresentanza di alcuni Stati membri; invita la Corte a tenere informata l'autorità di discarico riguardo ai progressi compiuti e ai risultati ottenuti nell'attuazione di tale piano d'azione; ***elogia gli sforzi compiuti finora dalla Corte nello svolgimento dei suoi compiti in relazione all'RRF nonostante le risorse disponibili non pienamente adeguate;***

Or. en

Emendamento 25
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. ricorda che, alla fine del 2023, tutti i 29 i posti aggiuntivi (agenti temporanei) richiesti per l'audit dell'RRF di 723,8 miliardi di EUR erano coperti;	29. ricorda che, alla fine del 2023, tutti i 29 i posti aggiuntivi (agenti temporanei) richiesti per l'audit dell'RRF di 723,8 miliardi di EUR erano coperti;

comprende tuttavia che la rilevanza, la complessità, gli importi elevati e la rapidità degli esborsi dell'RRF continuano a rappresentare una sfida e che le risorse attuali non sono sufficienti per garantire sistematicamente la conformità delle spese dell'RRF alle norme dell'Unione e nazionali e per rispondere all'aumento delle attività dell'Unione; sostiene, in tale contesto, la richiesta della Corte di convertire i 29 agenti temporanei assunti per gli audit relativi all'RRF in posti permanenti;	comprende tuttavia che la rilevanza, la complessità, gli importi elevati e la rapidità degli esborsi dell'RRF continuano a rappresentare una sfida e che le risorse attuali non sono sufficienti per garantire sistematicamente la conformità delle spese dell'RRF alle norme dell'Unione e nazionali e per rispondere all'aumento delle attività dell'Unione; sostiene, in tale contesto, la richiesta della Corte di convertire i 29 agenti temporanei assunti per gli audit relativi all'RRF in posti permanenti; ***sottolinea che la valutazione di traguardi e obiettivi è intrinsecamente più complessa e dispendiosa in termini di tempo, in quanto tali traguardi e obiettivi sono spesso di natura qualitativa e riguardano riforme legislative, modifiche amministrative o strutture di governance piuttosto che dati finanziari quantificabili; esprime preoccupazione per il fatto che riprodurre o estendere modelli di finanziamento analoghi basati sui risultati nell'ambito del prossimo QFP, senza un adeguamento corrispondente delle metodologie di audit, dell'accesso alle informazioni e delle risorse, potrebbe indebolire in modo considerevole l'efficacia del controllo, della rendicontabilità e dell'affidabilità della spesa dell'Unione;***
	Or. en

Emendamento 26
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. ricorda che, alla fine del 2023, tutti i 29 i posti aggiuntivi (agenti temporanei) richiesti per l'audit dell'RRF di 723,8 miliardi di EUR erano coperti; comprende tuttavia che la rilevanza, la	29. ricorda che, alla fine del 2023, tutti i 29 i posti aggiuntivi (agenti temporanei) richiesti per l'audit dell'RRF di 723,8 miliardi di EUR erano coperti; comprende tuttavia che la rilevanza, la

complessità, gli importi elevati e la rapidità degli esborsi dell'RRF continuano a rappresentare una sfida e che le risorse attuali non sono sufficienti per garantire sistematicamente la conformità delle spese dell'RRF alle norme dell'Unione e nazionali e per rispondere all'aumento delle attività dell'Unione; sostiene, in tale contesto, la richiesta della Corte di convertire i 29 agenti temporanei assunti per gli audit relativi all'RRF in posti permanenti;	complessità, gli importi elevati e la rapidità degli esborsi dell'RRF continuano a rappresentare una sfida e che le risorse attuali non sono sufficienti per garantire sistematicamente la conformità delle spese dell'RRF alle norme dell'Unione e nazionali e per rispondere all'aumento delle attività dell'Unione; sostiene, in tale contesto, la richiesta della Corte di convertire i 29 agenti temporanei assunti per gli audit relativi all'RRF in posti permanenti; ***sottolinea l'importanza di garantire che la Corte disponga costantemente di personale adeguato per adempiere sia il suo mandato che le responsabilità aggiuntive derivanti da nuovi strumenti di finanziamento come l'RRF;***

Or. en

Emendamento 27
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. ricorda che, alla fine del 2023, tutti i 29 i posti aggiuntivi (agenti temporanei) richiesti per l'audit dell'RRF di 723,8 miliardi di EUR erano coperti; comprende tuttavia che la rilevanza, la complessità, gli importi elevati e la rapidità degli esborsi dell'RRF continuano a rappresentare una sfida e che le risorse attuali non sono sufficienti per garantire sistematicamente la conformità delle spese dell'RRF alle norme dell'Unione e nazionali e per rispondere all'aumento delle attività dell'Unione; sostiene, in tale contesto, la richiesta della Corte di convertire i 29 agenti temporanei assunti per gli audit relativi all'RRF in posti	29. ricorda che, alla fine del 2023, tutti i 29 i posti aggiuntivi (agenti temporanei) richiesti per l'audit dell'RRF di 723,8 miliardi di EUR erano coperti; comprende tuttavia che la rilevanza, la complessità, gli importi elevati e la rapidità degli esborsi dell'RRF continuano a rappresentare una sfida e che le risorse attuali non sono sufficienti per garantire sistematicamente la conformità delle spese dell'RRF alle norme dell'Unione e nazionali e per rispondere all'aumento delle attività dell'Unione; sostiene, in tale contesto, la richiesta della Corte di convertire i 29 agenti temporanei assunti per gli audit relativi all'RRF in posti permanenti***, onde assicurare che la Corte***

permanenti;	***disponga strutturalmente delle risorse necessarie per l'audit dell'RRF e dei futuri programmi basati sui risultati, compreso il QFP***;

Or. en

Emendamento 28
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	29 bis. osserva con soddisfazione che, anche nel 2024, la Corte ha superato l'obiettivo di formazione professionale di cinque giornate di formazione non linguistica all'anno per i revisori dei conti, in linea con le raccomandazioni della Federazione internazionale degli esperti contabili, nonché quello di due giornate per il personale non addetto all'audit (rispettivamente 5,8 e 3,9);

Or. en

Emendamento 29
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. osserva che nel 2024 sono stati segnalati 13 casi di burnout, rispetto ai sette casi del 2023; accoglie con favore il fatto che la Corte abbia adottato diverse misure per ridurre il rischio di burnout, introducendo un programma completo di benessere, offrendo una formazione sulla resilienza, pubblicando e attuando linee guida sul ritorno al lavoro dopo un	31. osserva ***con grande preoccupazione*** che nel 2024 sono stati segnalati 13 casi di burnout, rispetto ai sette casi del 2023; ***invita la Corte a condurre un'analisi approfondita e basata su dati concreti rispetto alle ragioni di tale considerevole aumento dei casi di burnout segnalati nel 2024;*** accoglie con favore il fatto che la Corte abbia adottato diverse

congedo per malattia di lunga durata, continuando a offrire un primo soccorso per la salute mentale e fornendo un sostegno finanziario ai membri del personale, coprendo il costo di 10 sessioni con uno psicologo di loro scelta; osserva, in particolare, che nel 2024 la Corte ha organizzato quattro sessioni di formazione obbligatoria per i dirigenti, incentrate sul benessere del personale, sulle prestazioni, sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata e sulla prevenzione del burnout;

misure per ridurre il rischio di burnout, introducendo un programma completo di benessere, offrendo una formazione sulla resilienza, pubblicando e attuando linee guida sul ritorno al lavoro dopo un congedo per malattia di lunga durata, continuando a offrire un primo soccorso per la salute mentale e fornendo un sostegno finanziario ai membri del personale, coprendo il costo di 10 sessioni con uno psicologo di loro scelta; osserva, in particolare, che nel 2024 la Corte ha organizzato quattro sessioni di formazione obbligatoria per i dirigenti, incentrate sul benessere del personale, sulle prestazioni, sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata e sulla prevenzione del burnout; ***invita la Corte, alla luce dei risultati di tale analisi, a rivedere e adattare di conseguenza il proprio approccio, al fine di prevenire efficacemente il burnout e migliorare l'ambiente di lavoro;***

Or. en

Emendamento 30
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. osserva che nel 2024 sono stati segnalati 13 casi di burnout, rispetto ai sette casi del 2023; accoglie con favore il fatto che la Corte abbia adottato diverse misure per ridurre il rischio di burnout, introducendo un programma completo di benessere, offrendo una formazione sulla resilienza, pubblicando e attuando linee guida sul ritorno al lavoro dopo un congedo per malattia di lunga durata, continuando a offrire un primo soccorso per la salute mentale e fornendo un	31. osserva che nel 2024 sono stati segnalati 13 casi di burnout, rispetto ai sette casi del 2023; ***osserva con preoccupazione il considerevole aumento dei casi di burnout segnalati nel 2024; invita la Corte ad analizzare ulteriormente la distribuzione del carico di lavoro, i fattori organizzativi e i rischi strutturali, nonché a integrare i risultati nella pianificazione e nelle prassi di gestione delle risorse umane;*** accoglie con favore il fatto che la Corte abbia adottato diverse

sostegno finanziario ai membri del personale, coprendo il costo di 10 sessioni con uno psicologo di loro scelta; osserva, in particolare, che nel 2024 la Corte ha organizzato quattro sessioni di formazione obbligatoria per i dirigenti, incentrate sul benessere del personale, sulle prestazioni, sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata e sulla prevenzione del burnout;	misure per ridurre il rischio di burnout, introducendo un programma completo di benessere, offrendo una formazione sulla resilienza, pubblicando e attuando linee guida sul ritorno al lavoro dopo un congedo per malattia di lunga durata, continuando a offrire un primo soccorso per la salute mentale e fornendo un sostegno finanziario ai membri del personale, coprendo il costo di 10 sessioni con uno psicologo di loro scelta; osserva, in particolare, che nel 2024 la Corte ha organizzato quattro sessioni di formazione obbligatoria per i dirigenti, incentrate sul benessere del personale, sulle prestazioni, sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata e sulla prevenzione del burnout;

Or. en

Emendamento 31
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. osserva che, secondo il questionario, nel 2024 la Corte ha intrapreso numerose azioni, in linea con il suo piano d'azione 2021-2025 per la diversità e l'inclusione, in vari settori quali l'assunzione, la formazione, l'avanzamento di carriera, le condizioni di lavoro e la sensibilizzazione del personale; rileva che la Corte integra diversità e inclusione nei suoi processi di gestione delle prestazioni, valutazione, certificazione e promozione, nonché nei suoi programmi di formazione, con 13 dirigenti che hanno sostenuto una valutazione volontaria in materia di diversità e inclusione nel 2024; accoglie con favore il corso di formazione specializzato dal titolo "Women managers rise up: skilling for success", organizzato	***soppresso***

dalla Corte per incoraggiare le donne a svolgere ruoli dirigenziali; plaude inoltre ai nuovi programmi di azione positiva della Corte per i tirocinanti e gli agenti contrattuali rivolti alle persone con disabilità, che offrono due posizioni di tirocinio all'anno alle persone con disabilità riconosciuta; prende atto con soddisfazione che nel 2024 la Corte ha organizzato la quarta Settimana di sensibilizzazione alle disabilità, durante la quale è stata presentata una nuova tabella di marcia sulla disabilità che mette in evidenza gli sforzi compiuti dalla Corte per rendere il luogo di lavoro più inclusivo; osserva con soddisfazione che la Corte pubblica anche revisioni intermedie del suo piano d'azione per la diversità e inclusione al fine di garantire trasparenza e impegno in tutta l'organizzazione;

Or. de

Emendamento 32
Olivier Chastel, Gilles Boyer, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. ribadisce la sua profonda preoccupazione per il rifiuto della Corte di revocare l'immunità del suo ex presidente e per la decisione della Corte di respingere la richiesta della Procura europea (EPPO) di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; apprende dalla relazione di follow-up la posizione della Corte, secondo cui essa non ha revocato tale immunità perché l'EPPO non ha fornito alla Corte "informazioni sufficienti che le consentano di comprendere di quali azioni siano accusate le persone interessate e in quale misura tali azioni possano costituire un	35. ribadisce la sua profonda preoccupazione per il rifiuto della Corte di revocare l'immunità del suo ex presidente e per la decisione della Corte di respingere la richiesta della Procura europea (EPPO) di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; apprende dalla relazione di follow-up la posizione della Corte, secondo cui essa non ha revocato tale immunità perché l'EPPO non ha fornito alla Corte "informazioni sufficienti che le consentano di comprendere di quali azioni siano accusate le persone interessate e in quale misura tali azioni possano costituire un

comportamento criminale", citando la giurisprudenza come parte del quadro giuridico applicabile a sostegno della posizione della Corte; osserva che, il 10 febbraio 2025, l'EPPO ha presentato ricorso (causa T-99/25) dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea a norma dell'articolo 263, paragrafo 4, TFUE contro la decisione della Corte di respingere la richiesta dell'EPPO di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; osserva inoltre che il suddetto ricorso non ha contestato la mancata revoca dell'immunità delle persone interessate; ***sottolinea che il potere delle istituzioni dell'Unione di negare l'autorizzazione ai loro membri del personale di essere ascoltati in qualità di testimoni non comprende la facoltà di pronunciarsi sul merito dei procedimenti giudiziari in cui essi sono chiamati a testimoniare e può essere invocato solo in situazioni in cui sarebbero messi a rischio gli interessi dell'Unione, che devono essere di notevole importanza e fondamentali per l'Unione stessa; esorta*** la Corte a mantenere un livello elevato di trasparenza e responsabilità nella sua cooperazione con l'EPPO e altri organismi dell'Unione responsabili della lotta contro le frodi e le condotte illecite;

comportamento criminale", citando la giurisprudenza come parte del quadro giuridico applicabile a sostegno della posizione della Corte; osserva che, il 10 febbraio 2025, l'EPPO ha presentato ricorso (causa T-99/25) dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea a norma dell'articolo 263, paragrafo 4, TFUE contro la decisione della Corte di respingere la richiesta dell'EPPO di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; osserva inoltre che il suddetto ricorso non ha contestato la mancata revoca dell'immunità delle persone interessate; ***invita*** la Corte a mantenere un livello elevato di trasparenza e responsabilità nella sua cooperazione con l'EPPO e altri organismi dell'Unione responsabili della lotta contro le frodi e le condotte illecite; ***esorta la Corte a chiarire i criteri applicati al momento di decidere in merito alle richieste dell'EPPO e a garantire che tali decisioni non possano essere percepite come un ostacolo alle indagini giudiziarie;***

Or. en

Emendamento 33
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. ribadisce la sua profonda preoccupazione per il rifiuto della Corte di revocare l'immunità del suo ex presidente e	35. ribadisce la sua profonda preoccupazione per il rifiuto della Corte di revocare l'immunità del suo ex presidente e

per la decisione della Corte di respingere la richiesta della Procura europea (EPPO) di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; apprende dalla relazione di follow-up la posizione della Corte, secondo cui essa non ha revocato tale immunità perché l'EPPO non ha fornito alla Corte "informazioni sufficienti che le consentano di comprendere di quali azioni siano accusate le persone interessate e in quale misura tali azioni possano costituire un comportamento criminale", citando la giurisprudenza come parte del quadro giuridico applicabile a sostegno della posizione della Corte; osserva che, il 10 febbraio 2025, l'EPPO ha presentato ricorso (causa T-99/25) dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea a norma dell'articolo 263, paragrafo 4, TFUE contro la decisione della Corte di respingere la richiesta dell'EPPO di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; osserva inoltre che il suddetto ricorso non ha contestato la mancata revoca dell'immunità delle persone interessate; sottolinea che il potere delle istituzioni dell'Unione di negare l'autorizzazione ai loro membri del personale di essere ascoltati in qualità di testimoni non comprende la facoltà di pronunciarsi sul merito dei procedimenti giudiziari in cui essi sono chiamati a testimoniare e può essere invocato solo in situazioni in cui sarebbero messi a rischio gli interessi dell'Unione, che devono essere di notevole importanza e fondamentali per l'Unione stessa; ***esorta*** la Corte ***a mantenere un livello elevato di trasparenza e responsabilità nella sua*** cooperazione con l'EPPO ***e altri organismi dell'Unione responsabili della lotta contro le frodi e le condotte illecite***;

per la decisione della Corte di respingere la richiesta della Procura europea (EPPO) di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; apprende dalla relazione di follow-up la posizione della Corte, secondo cui essa non ha revocato tale immunità perché l'EPPO non ha fornito alla Corte "informazioni sufficienti che le consentano di comprendere di quali azioni siano accusate le persone interessate e in quale misura tali azioni possano costituire un comportamento criminale", citando la giurisprudenza come parte del quadro giuridico applicabile a sostegno della posizione della Corte; osserva che, il 10 febbraio 2025, l'EPPO ha presentato ricorso (causa T-99/25) dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea a norma dell'articolo 263, paragrafo 4, TFUE contro la decisione della Corte di respingere la richiesta dell'EPPO di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; osserva inoltre che il suddetto ricorso non ha contestato la mancata revoca dell'immunità delle persone interessate; sottolinea che il potere delle istituzioni dell'Unione di negare l'autorizzazione ai loro membri del personale di essere ascoltati in qualità di testimoni non comprende la facoltà di pronunciarsi sul merito dei procedimenti giudiziari in cui essi sono chiamati a testimoniare e può essere invocato solo in situazioni in cui sarebbero messi a rischio gli interessi dell'Unione, che devono essere di notevole importanza e fondamentali per l'Unione stessa; ***sottolinea che il dovere di leale cooperazione delle istituzioni dell'Unione richiede che le autorizzazioni ad ascoltare il personale in qualità di testimone nell'ambito di indagini penali siano negate solo in circostanze strettamente eccezionali; ricorda che tali decisioni non devono interferire con la valutazione del merito dei procedimenti penali; ribadisce l'auspicio che*** la Corte ***assicuri una*** cooperazione ***completa, tempestiva e leale***

con l'EPPO ***e tenga l'autorità di discarico debitamente informata di tutti gli sviluppi pertinenti***;

Or. en

Emendamento 34
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. ribadisce la sua profonda preoccupazione per il rifiuto della Corte di revocare l'immunità del suo ex presidente e per la decisione della Corte di respingere la richiesta della Procura europea (EPPO) di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; apprende dalla relazione di follow-up la posizione della Corte, secondo cui essa non ha revocato tale immunità perché l'EPPO non ha fornito alla Corte "informazioni sufficienti che le consentano di comprendere di quali azioni siano accusate le persone interessate e in quale misura tali azioni possano costituire un comportamento criminale", citando la giurisprudenza come parte del quadro giuridico applicabile a sostegno della posizione della Corte; osserva che, il 10 febbraio 2025, l'EPPO ha presentato ricorso (causa T-99/25) dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea a norma dell'articolo 263, paragrafo 4, TFUE contro la decisione della Corte di respingere la richiesta dell'EPPO di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; osserva inoltre che il suddetto ricorso non ha contestato la mancata revoca dell'immunità delle persone interessate; sottolinea che il potere delle istituzioni dell'Unione di negare l'autorizzazione ai loro membri del personale di essere	35. ribadisce la sua profonda preoccupazione per il rifiuto della Corte di revocare l'immunità del suo ex presidente e per la decisione della Corte di respingere la richiesta della Procura europea (EPPO) di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; apprende dalla relazione di follow-up la posizione della Corte, secondo cui essa non ha revocato tale immunità perché l'EPPO non ha fornito alla Corte "informazioni sufficienti che le consentano di comprendere di quali azioni siano accusate le persone interessate e in quale misura tali azioni possano costituire un comportamento criminale", citando la giurisprudenza come parte del quadro giuridico applicabile a sostegno della posizione della Corte; osserva che, il 10 febbraio 2025, l'EPPO ha presentato ricorso (causa T-99/25) dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea a norma dell'articolo 263, paragrafo 4, TFUE contro la decisione della Corte di respingere la richiesta dell'EPPO di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; osserva inoltre che il suddetto ricorso non ha contestato la mancata revoca dell'immunità delle persone interessate; sottolinea che il potere delle istituzioni dell'Unione di negare l'autorizzazione ai loro membri del personale di essere

ascoltati in qualità di testimoni non comprende la facoltà di pronunciarsi sul merito dei procedimenti giudiziari in cui essi sono chiamati a testimoniare e può essere invocato solo in situazioni in cui sarebbero messi a rischio gli interessi dell'Unione, che devono essere di notevole importanza e fondamentali per l'Unione stessa; esorta la Corte a mantenere un livello elevato di trasparenza e responsabilità nella sua cooperazione con l'EPPO e altri organismi dell'Unione responsabili della lotta contro le frodi e le condotte illecite;	ascoltati in qualità di testimoni non comprende la facoltà di pronunciarsi sul merito dei procedimenti giudiziari in cui essi sono chiamati a testimoniare e può essere invocato solo in situazioni in cui sarebbero messi a rischio gli interessi dell'Unione, che devono essere di notevole importanza e fondamentali per l'Unione stessa; esorta la Corte a mantenere un livello elevato di trasparenza e responsabilità nella sua cooperazione con l'EPPO e altri organismi dell'Unione responsabili della lotta contro le frodi e le condotte illecite***, nonché ad assicurare che l'immunità non sia invocata per ostacolare procedimenti giudiziari legittimi***;

Or. en

Emendamento 35
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. ***ribadisce la sua profonda preoccupazione per il*** rifiuto della Corte di revocare l'immunità del suo ex presidente e ***per la*** decisione della Corte di respingere la richiesta della Procura europea (EPPO) di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; apprende dalla relazione di follow-up la posizione della Corte, secondo cui essa non ha revocato tale immunità perché l'EPPO non ha fornito alla Corte "informazioni sufficienti che le consentano di comprendere di quali azioni siano accusate le persone interessate e in quale misura tali azioni possano costituire un comportamento criminale", citando la giurisprudenza come parte del quadro giuridico applicabile a sostegno della posizione della Corte; osserva che, il 10	35. ***prende atto del*** rifiuto della Corte di revocare l'immunità del suo ex presidente e ***della*** decisione della Corte di respingere la richiesta della Procura europea (EPPO) di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; apprende dalla relazione di follow-up la posizione della Corte, secondo cui essa non ha revocato tale immunità perché l'EPPO non ha fornito alla Corte "informazioni sufficienti che le consentano di comprendere di quali azioni siano accusate le persone interessate e in quale misura tali azioni possano costituire un comportamento criminale", citando la giurisprudenza come parte del quadro giuridico applicabile a sostegno della posizione della Corte; osserva che, il 10

febbraio 2025, l'EPPO ha presentato ricorso (causa T-99/25) dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea a norma dell'articolo 263, paragrafo 4, TFUE contro la decisione della Corte di respingere la richiesta dell'EPPO di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; osserva inoltre che il suddetto ricorso non ha contestato la mancata revoca dell'immunità delle persone interessate; sottolinea che il potere delle istituzioni dell'Unione di negare l'autorizzazione ai loro membri del personale di essere ascoltati in qualità di testimoni non comprende la facoltà di pronunciarsi sul merito dei procedimenti giudiziari in cui essi sono chiamati a testimoniare e può essere invocato solo in situazioni in cui sarebbero messi a rischio gli interessi dell'Unione, che devono essere di notevole importanza e fondamentali per l'Unione stessa; esorta la Corte a mantenere un livello elevato di trasparenza e responsabilità nella sua cooperazione con l'EPPO e altri organismi dell'Unione responsabili della lotta contro le frodi e le condotte illecite;	febbraio 2025, l'EPPO ha presentato ricorso (causa T-99/25) dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea a norma dell'articolo 263, paragrafo 4, TFUE contro la decisione della Corte di respingere la richiesta dell'EPPO di consentire ad alcuni membri del personale della Corte di testimoniare in un'indagine penale in corso; osserva inoltre che il suddetto ricorso non ha contestato la mancata revoca dell'immunità delle persone interessate; sottolinea che il potere delle istituzioni dell'Unione di negare l'autorizzazione ai loro membri del personale di essere ascoltati in qualità di testimoni non comprende la facoltà di pronunciarsi sul merito dei procedimenti giudiziari in cui essi sono chiamati a testimoniare e può essere invocato solo in situazioni in cui sarebbero messi a rischio gli interessi dell'Unione, che devono essere di notevole importanza e fondamentali per l'Unione stessa; esorta la Corte a mantenere un livello elevato di trasparenza e responsabilità nella sua cooperazione con l'EPPO e altri organismi dell'Unione responsabili della lotta contro le frodi e le condotte illecite;
	Or. en

Emendamento 36
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	35 bis. invita la Corte, con riferimento ai casi che prevedono decisioni in merito alla revoca dell'immunità dei suoi membri, a fornire al Parlamento una motivazione sufficientemente dettagliata e non riservata, al fine di consentire un controllo democratico significativo, nel

pieno rispetto dei procedimenti giudiziari e dei diritti delle persone interessate;

Or. en

Emendamento 37
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
42. ricorda che il servizio di controllo interno della Corte ha effettuato un audit sul quadro etico applicabile al personale e ai membri della Corte; osserva che, secondo la relazione finale (02/2023) inviata dalla Corte alla Presidente del Parlamento il 9 luglio 2024 e, secondo il questionario, il servizio di controllo interno ha formulato 16 raccomandazioni, 15 delle quali sono già state attuate, mentre una, relativa ai conflitti di interesse del personale, è ancora in corso di attuazione;	42. ricorda che il servizio di controllo interno della Corte ha effettuato un audit sul quadro etico applicabile al personale e ai membri della Corte; osserva che, secondo la relazione finale (02/2023) inviata dalla Corte alla Presidente del Parlamento il 9 luglio 2024 e, secondo il questionario, il servizio di controllo interno ha formulato 16 raccomandazioni, 15 delle quali sono già state attuate, mentre una, relativa ai conflitti di interesse del personale, è ancora in corso di attuazione; ***invita la Corte ad attuare la raccomandazione ancora in sospeso senza indugio e a tenere debitamente informata l'autorità di discarico riguardo ai progressi compiuti in tale ambito;***

Or. en

Emendamento 38
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. osserva che, secondo la relazione della Corte, nel 2024 non sono stati individuati casi di corruzione o frode nelle operazioni interne della Corte; apprezza il	43. osserva che, secondo la relazione della Corte, nel 2024 non sono stati individuati casi di corruzione o frode nelle operazioni interne della Corte; apprezza il

fatto che la Corte abbia organizzato una formazione preventiva sulle politiche e sulle procedure anticorruzione, 10 sessioni della quale si sono tenute nel 2024 con la partecipazione di 257 persone in totale; plaude il fatto che, secondo la relazione di follow-up, nel 2024 la Corte abbia pubblicato un documento unico consolidato ***sulla lotta*** alle frodi nel contesto delle sue attività di audit, armonizzando in tal modo le modalità in cui le sezioni di audit della Corte affrontano ***le questioni relative alle frodi emerse*** durante l'attività di audit esterno; osserva che il rischio di frode in relazione alle operazioni interne della Corte è gestito attraverso il quadro di controllo interno della Corte, concepito per prevenire, individuare, rettificare e dare seguito a qualsiasi irregolarità che coinvolga i membri o il personale della Corte e che possa ledere gli interessi finanziari dell'Unione; prende inoltre atto del parere della Corte secondo cui l'elaborazione di una strategia antifrode a sé stante per le operazioni interne "comporterebbe oneri amministrativi sproporzionati, dati gli ampi controlli già in atto", tuttavia continua a chiedere alla Corte di adottare una strategia antifrode che copra tutti i tipi di operazioni;	fatto che la Corte abbia organizzato una formazione preventiva sulle politiche e sulle procedure anticorruzione, 10 sessioni della quale si sono tenute nel 2024 con la partecipazione di 257 persone in totale; plaude il fatto che, secondo la relazione di follow-up, nel 2024 la Corte abbia pubblicato un documento unico consolidato ***sulle questioni relative*** alle frodi nel contesto delle sue attività di audit, ***che offre orientamenti esaustivi e dettagliati ai revisori della Corte,*** armonizzando in tal modo le modalità in cui le sezioni di audit della Corte affrontano ***i casi di presunta frode, corruzione o altre attività illecite che ledono gli interessi finanziari dell'Unione emersi*** durante l'attività di audit esterno ***e contribuendo ad assicurare coerenza***; osserva che il rischio di frode in relazione alle operazioni interne della Corte è gestito attraverso il quadro di controllo interno della Corte, concepito per prevenire, individuare, rettificare e dare seguito a qualsiasi irregolarità che coinvolga i membri o il personale della Corte e che possa ledere gli interessi finanziari dell'Unione; prende inoltre atto del parere della Corte secondo cui l'elaborazione di una strategia antifrode a sé stante per le operazioni interne "comporterebbe oneri amministrativi sproporzionati, dati gli ampi controlli già in atto", tuttavia continua a chiedere alla Corte di adottare una strategia antifrode che copra tutti i tipi di operazioni;

Or. en

Emendamento 39
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

44. prende atto del parere della Corte, espresso nella relazione di follow-up, secondo cui il suo ruolo di istituzione di audit esterno indipendente la colloca al di fuori della sfera di attività tipica degli organismi che cercano di interagire con gli organi decisionali dell'Unione e di esercitare pressioni su di essi; è del parere che tale argomentazione non sia pienamente applicabile in quanto la Corte pubblica relazioni speciali in cui esamina se gli obiettivi delle politiche e dei programmi dell'Unione sono stati raggiunti, il che conferisce al lavoro della Corte una dimensione politica o consultiva, anche se la Corte non è un organo decisionale; ricorda inoltre che vi sono altri organi non decisionali e consultivi dell'Unione che hanno formalmente aderito al registro per la trasparenza dell'Unione; ribadisce ***pertanto*** il proprio appello alla Corte di aderire al registro per la trasparenza, ***in modo da rispettare i principi di base della trasparenza senza creare ostacoli alla piena*** indipendenza della Corte;	44. prende atto del parere della Corte, espresso nella relazione di follow-up, secondo cui il suo ruolo di istituzione di audit esterno indipendente la colloca al di fuori della sfera di attività tipica degli organismi che cercano di interagire con gli organi decisionali dell'Unione e di esercitare pressioni su di essi; è del parere che tale argomentazione non sia pienamente applicabile in quanto la Corte pubblica relazioni speciali in cui esamina se gli obiettivi delle politiche e dei programmi dell'Unione sono stati raggiunti, il che conferisce al lavoro della Corte una dimensione politica o consultiva, anche se la Corte non è un organo decisionale; ricorda inoltre che vi sono altri organi non decisionali e consultivi dell'Unione che hanno formalmente aderito al registro per la trasparenza dell'Unione; ribadisce il proprio appello alla Corte di aderire al registro per la trasparenza ***quanto prima***, ***secondo le prassi di altri organi non decisionali dell'Unione, onde consolidare la fiducia dei cittadini preservando nel contempo pienamente l'***indipendenza della Corte ***quale revisore esterno dell'Unione***;

Or. en

Emendamento 40
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 46

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
46. sostiene fermamente gli sforzi della Corte volti a sviluppare un ecosistema di conoscenze in materia di audit attraverso la digitalizzazione; osserva, in tale contesto, che, secondo il questionario, nel 2024 la Corte ha attuato diverse iniziative per migliorare le sue capacità digitali e la sua efficienza operativa, tra cui l'integrazione dei sistemi informativi di audit, l'aumento	46. sostiene fermamente gli sforzi della Corte volti a sviluppare un ecosistema di conoscenze in materia di audit attraverso la digitalizzazione; osserva, in tale contesto, che, secondo il questionario, nel 2024 la Corte ha attuato diverse iniziative per migliorare le sue capacità digitali e la sua efficienza operativa, tra cui l'integrazione dei sistemi informativi di audit, l'aumento

dell'interoperabilità tra sistemi e applicazioni, l'introduzione dell'assistente alla lettura dei documenti (DORA) per sostenere la gestione delle conoscenze nelle attività di audit, l'avvio del servizio BibliotECA Discovery Collections e l'adozione di una nuova politica di archiviazione digitale; sottolinea che abbinare la digitalizzazione a un maggior numero di visite in loco dovrebbe portare a risultati di audit più efficienti e accurati;	dell'interoperabilità tra sistemi e applicazioni, l'introduzione dell'assistente alla lettura dei documenti (DORA) per sostenere la gestione delle conoscenze nelle attività di audit, l'avvio del servizio BibliotECA Discovery Collections e l'adozione di una nuova politica di archiviazione digitale; sottolinea che abbinare la digitalizzazione a un maggior numero di visite in loco dovrebbe portare a risultati di audit più efficienti e accurati; ***incoraggia ulteriori investimenti negli strumenti di audit basati sull'IA e nell'interoperabilità dei sistemi per migliorare la precisione degli audit, ridurre gli oneri amministrativi e massimizzare il rapporto costi-benefici;***

Or. en

Emendamento 41
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 47

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
47. apprezza la pubblicazione della strategia iniziale e della tabella di marcia per l'implementazione dell'intelligenza artificiale della Corte per il periodo 2024-2025; osserva con soddisfazione che, secondo il questionario, la Corte ha compiuto progressi costanti nell'attuazione di tale strategia, concentrandosi, tra l'altro, sul collaudo e sulla preparazione in vista dell'introduzione di strumenti come Microsoft Copilot e GPT@EC, sensibilizzando il personale attraverso una formazione mirata in materia di IA, nonché testando le applicazioni di IA nel lavoro di audit e condividendo le risultanze preliminari; ***accoglie inoltre con favore il rafforzamento della governance della*** Corte ***in materia di IA, attraverso l'istituzione di un comitato consultivo per***	47. apprezza la pubblicazione della strategia iniziale e della tabella di marcia per l'implementazione dell'intelligenza artificiale della Corte per il periodo 2024-2025; osserva con soddisfazione che, secondo il questionario, la Corte ha compiuto progressi costanti nell'attuazione di tale strategia, concentrandosi, tra l'altro, sul collaudo e sulla preparazione in vista dell'introduzione di strumenti come Microsoft Copilot e GPT@EC, sensibilizzando il personale attraverso una formazione mirata in materia di IA, nonché testando le applicazioni di IA nel lavoro di audit e condividendo le risultanze preliminari; ***prende atto del fatto che la*** Corte ***ha elaborato una strategia per l'utilizzo degli strumenti basati sull'IA***; ***sottolinea che l'utilizzo di tali strumenti***

l'IA e la nomina di un corrispondente per l'IA nel 2024; ***rileva con soddisfazione che il comitato consultivo per l'IA, il cui ruolo è sostenere e consigliare la Corte nell'adempimento dei suoi obblighi derivanti dal quadro giuridico ed etico che disciplina l'uso dell'IA, è composto da personale con competenze diversificate per garantire un approccio globale e una comprensione approfondita dell'impatto dell'IA;***	***deve essere rigorosamente limitato alle attività legate agli audit e deve essere valutato periodicamente rispetto al rapporto costi-benefici, alla sicurezza dei dati e al valore aggiunto offerto;***

Or. de

Emendamento 42
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 47

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
47. apprezza la pubblicazione della strategia iniziale e della tabella di marcia per l'implementazione dell'intelligenza artificiale della Corte per il periodo 2024-2025; osserva con soddisfazione che, secondo il questionario, la Corte ha compiuto progressi costanti nell'attuazione di tale strategia, concentrandosi, tra l'altro, sul collaudo e sulla preparazione in vista dell'introduzione di strumenti come Microsoft Copilot e GPT@EC, sensibilizzando il personale attraverso una formazione mirata in materia di IA, nonché testando le applicazioni di IA nel lavoro di audit e condividendo le risultanze preliminari; accoglie inoltre con favore il rafforzamento della governance della Corte in materia di IA, attraverso l'istituzione di un comitato consultivo per l'IA e la nomina di un corrispondente per l'IA nel 2024; rileva con soddisfazione che il comitato consultivo per l'IA, il cui ruolo è sostenere e consigliare la Corte nell'adempimento dei suoi obblighi derivanti dal quadro giuridico	47. apprezza la pubblicazione della strategia iniziale e della tabella di marcia per l'implementazione dell'intelligenza artificiale della Corte per il periodo 2024-2025; osserva con soddisfazione che, secondo il questionario, la Corte ha compiuto progressi costanti nell'attuazione di tale strategia, concentrandosi, tra l'altro, sul collaudo e sulla preparazione in vista dell'introduzione di strumenti come Microsoft Copilot e GPT@EC, sensibilizzando il personale attraverso una formazione mirata in materia di IA, nonché testando le applicazioni di IA nel lavoro di audit e condividendo le risultanze preliminari; accoglie inoltre con favore il rafforzamento della governance della Corte in materia di IA, attraverso l'istituzione di un comitato consultivo per l'IA e la nomina di un corrispondente per l'IA nel 2024; rileva con soddisfazione che il comitato consultivo per l'IA, il cui ruolo è sostenere e consigliare la Corte nell'adempimento dei suoi obblighi derivanti dal quadro giuridico

ed etico che disciplina l'uso dell'IA, è composto da personale con competenze diversificate per garantire un approccio globale e una comprensione approfondita dell'impatto dell'IA;	ed etico che disciplina l'uso dell'IA, è composto da personale con competenze diversificate per garantire un approccio globale e una comprensione approfondita dell'impatto dell'IA; ***invita la Corte, nell'ambito della sua strategia per l'IA, a sviluppare indicatori chiari per valutare il valore aggiunto, i rischi e i limiti degli strumenti di audit basati sull'IA e a riferire periodicamente al Parlamento in merito al loro impatto sulla qualità, la trasparenza e la rendicontabilità degli audit;***

Or. en

Emendamento 43
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 47

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
47. apprezza la pubblicazione della strategia iniziale e della tabella di marcia per l'implementazione dell'intelligenza artificiale della Corte per il periodo 2024-2025; osserva con soddisfazione che, secondo il questionario, la Corte ha compiuto progressi costanti nell'attuazione di tale strategia, concentrandosi, tra l'altro, sul collaudo e sulla preparazione in vista dell'introduzione di strumenti come Microsoft Copilot e GPT@EC, sensibilizzando il personale attraverso una formazione mirata in materia di IA, nonché testando le applicazioni di IA nel lavoro di audit e condividendo le risultanze preliminari; accoglie inoltre con favore il rafforzamento della governance della Corte in materia di IA, attraverso l'istituzione di un comitato consultivo per l'IA e la nomina di un corrispondente per l'IA nel 2024; rileva con soddisfazione che il comitato consultivo per l'IA, il cui ruolo è sostenere e consigliare la Corte nell'adempimento dei	47. apprezza la pubblicazione della strategia iniziale e della tabella di marcia per l'implementazione dell'intelligenza artificiale della Corte per il periodo 2024-2025; osserva con soddisfazione che, secondo il questionario, la Corte ha compiuto progressi costanti nell'attuazione di tale strategia, concentrandosi, tra l'altro, sul collaudo e sulla preparazione in vista dell'introduzione di strumenti come Microsoft Copilot e GPT@EC, sensibilizzando il personale attraverso una formazione mirata in materia di IA, nonché testando le applicazioni di IA nel lavoro di audit e condividendo le risultanze preliminari; accoglie inoltre con favore il rafforzamento della governance della Corte in materia di IA, attraverso l'istituzione di un comitato consultivo per l'IA e la nomina di un corrispondente per l'IA nel 2024; rileva con soddisfazione che il comitato consultivo per l'IA, il cui ruolo è sostenere e consigliare la Corte nell'adempimento dei

suoi obblighi derivanti dal quadro giuridico ed etico che disciplina l'uso dell'IA, è composto da personale con competenze diversificate per garantire un approccio globale e una comprensione approfondita dell'impatto dell'IA;	suoi obblighi derivanti dal quadro giuridico ed etico che disciplina l'uso dell'IA, è composto da personale con competenze diversificate per garantire un approccio globale e una comprensione approfondita dell'impatto dell'IA; ***sottolinea che l'uso dell'IA deve avvenire nel rispetto di rigorosi principi di etica, trasparenza, protezione dei dati, controllo umano e protezione contro i pregiudizi algoritmici o gli abusi;***

Or. en

Emendamento 44
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 49

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
49. osserva con preoccupazione che la Corte, nell'ambito di un'azione coordinata volta a destabilizzare le elezioni europee del 2024, ha subito un attacco informatico rivendicato da un gruppo filorusso, che ha causato il blocco del suo sito web pubblico; accoglie con favore l'impegno della Corte a rivalutare i rischi in materia di cibersicurezza almeno ogni due anni; incoraggia il regolare svolgimento di corsi di formazione per il personale sulle minacce informatiche per rafforzare la resilienza istituzionale; invita la Corte a tenere informata l'autorità di discarico in merito all'esito di qualsiasi valutazione dei rischi in materia di cibersicurezza che la Corte potrebbe svolgere nel contesto dell'attuazione del regolamento (UE, Euratom) 2023/2841[1];	***soppresso***

[1] Regolamento (UE, Euratom) 2023/2841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, che stabilisce misure per un livello comune elevato di

cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (GU L, 2023/2841, 18.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/2841/oj).

Or. de

Emendamento 45
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 50

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
50. accoglie con favore le iniziative previste per il 2025 che mirano a rafforzare ulteriormente la trasformazione digitale e la cibersicurezza, come l'implementazione di Microsoft Copilot, l'attuazione di modelli locali di IA generativa e l'installazione dell'autenticazione biometrica sui computer portatili; prende atto altresì dell'intenzione della Corte di aggiornare la sua infrastruttura informatica con nuovi server, installare nuove capacità a sostegno delle riunioni ibride e rafforzare la sua cooperazione con il comitato interistituzionale per la trasformazione digitale per quanto riguarda tecnologie emergenti come l'IA;	50. accoglie con favore le iniziative previste per il 2025 che mirano a rafforzare ulteriormente la trasformazione digitale e la cibersicurezza, come l'implementazione di Microsoft Copilot, l'attuazione di modelli locali di IA generativa e l'installazione dell'autenticazione biometrica sui computer portatili; prende atto altresì dell'intenzione della Corte di aggiornare la sua infrastruttura informatica con nuovi server, installare nuove capacità a sostegno delle riunioni ibride e rafforzare la sua cooperazione con il comitato interistituzionale per la trasformazione digitale per quanto riguarda tecnologie emergenti come l'IA; ***sottolinea che le spese supplementari per le riunioni ibride e le infrastrutture tecniche dovrebbero essere effettuate esclusivamente sulla base di una chiara analisi delle esigenze e nei limiti dei massimali di bilancio esistenti;***

Or. de

Emendamento 46
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Titolo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Ambiente e sostenibilità	***soppresso***

Or. de

Emendamento 47
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
56. plaude agli sforzi costanti della Corte per essere un'istituzione sostenibile; osserva che nel 2024 la Corte ha pubblicato la sua quarta relazione sulla sostenibilità, che misura l'impatto economico, sociale e ambientale delle sue attività; rileva con soddisfazione che il 91 % delle relazioni speciali e delle analisi della Corte pubblicate nel 2024 riguardava temi inerenti agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; accoglie con favore il fatto che nel 2024 il 40 % dei contratti di appalto della Corte includeva criteri di economia verde e circolare e il 98 % degli acquisti di beni e servizi della Corte proveniva da fornitori locali;	***soppresso***

Or. de

Emendamento 48
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
57. osserva che la Corte detiene un certificato EMAS e dispone di una	***soppresso***

politica ambientale dal 2014, che è stata aggiornata nel 2025; rileva che la Corte misura la propria impronta di carbonio utilizzando l'ultima versione del metodo "Bilan Carbone", che copre gli ambiti operativi (attività della Corte) e organizzativi (i tre edifici a Lussemburgo); osserva che nel 2024 le emissioni totali di gas a effetto serra della Corte sono state pari a 9 108 tonnellate di CO_2, registrando un calo del 15 % rispetto alle emissioni del 2014, ma un aumento dell'1,60 % rispetto a quelle del 2023; rileva che nel 2024 gli acquisti di beni e servizi e il trasporto di passeggeri hanno costituito il maggiore contributo alle emissioni totali della Corte, pari rispettivamente al 31 % e al 29 %;

Or. de

Emendamento 49
Ondřej Knotek, Julien Sanchez, Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	57 bis. sottolinea che le iniziative ambientali nelle istituzioni dell'Unione devono rimanere efficienti in termini di costi e tecnologicamente neutre; invita la Corte a fornire un'analisi costi-benefici trasparente delle prassi verdi da questa seguite in materia di investimenti e di appalti pubblici e a garantire che le considerazioni ambientali non prevalgano sull'efficienza o sulla disciplina di bilancio;

Or. en

Emendamento 50
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
58. prende atto con soddisfazione della dichiarazione ambientale della Corte relativa ai risultati per il 2024, comprese le azioni già intraprese e quelle previste per l'attuazione, che mirano a ridurre l'impatto ambientale delle attività della Corte e a conseguire o superare i suoi obiettivi annuali di prestazione ambientale; osserva che la Corte misura le proprie prestazioni ambientali utilizzando una serie di indicatori e parametri di riferimento di eccellenza; rileva che la Corte si è posta una serie di obiettivi generali e specifici nell'ambito del suo programma ambientale per il periodo 2023-2025, la maggior parte dei quali sono stati conseguiti nel 2024, in particolare per quanto riguarda la riduzione del consumo energetico (energia elettrica: -24 %; riscaldamento: -21,80 %), delle emissioni atmosferiche (-30 %) e del consumo di acqua (-45 %) e l'aumento del numero di procedure di appalto che includono criteri ambientali (oltre il 30 %); osserva tuttavia un'inversione di tendenza per quanto riguarda il numero di pagine stampate (+9,1 %) e la riduzione della produzione annuale di rifiuti (+27,50 %); apprezza le azioni della Corte volte a controbilanciare il suo impatto negativo sulla biodiversità; osserva che la Corte ospita nei propri locali diverse colonie di api che producono miele, poi raccolto da personale volontario, e aderisce a iniziative di piantumazione di alberi in Lussemburgo, oltre ad aver preso parte ad altre attività legate all'ambiente nel quadro della partecipazione della Corte alle giornate interistituzionali EMAS dell'UE del 2024; plaude al fatto che il numero di membri del personale che utilizzano le biciclette condivise della città	***soppresso***

sia aumentato da 172 nel 2023 a 201 nel 2024; accoglie con favore il sostegno della Corte all'uso di soluzioni di mobilità per gli spostamenti casa-lavoro, ad esempio promuovendo l'uso della bicicletta attraverso la copertura dei costi degli abbonamenti al servizio di condivisione di biciclette della città di Lussemburgo, nonché l'utilizzo dei trasporti pubblici mediante il rimborso parziale degli abbonamenti per il personale transfrontaliero, e osserva che il numero di membri del personale che si avvalgono di tale tipo di regime di rimborso è aumentato da 28 nel 2023 a 30 nel 2024;

Or. de

Emendamento 51
Olivier Chastel, Gilles Boyer, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	63 bis. sottolinea l'importante ruolo della Corte nell'architettura antifrode; osserva che i suoi audit e le sue relazioni speciali individuano sistematicamente carenze, irregolarità e rischi, dando luogo in tal modo ad azioni correttive e di recupero da parte della Commissione, degli Stati membri e di altri attori dell'architettura antifrode; ritiene che, attraverso tale funzione di controllo, la Corte non solo migliora la trasparenza e la rendicontabilità, ma rafforza anche la capacità complessiva di deterrenza e individuazione del sistema dell'UE, garantendo una gestione sana dei fondi pubblici e la tutela di questi ultimi da frodi e abusi;

Or. en

Emendamento 52
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 65

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
65. ***si rammarica nuovamente del fatto che, nonostante il miglioramento dell'accesso ai documenti e alle informazioni della Banca europea per gli investimenti (BEI), la Corte non abbia il mandato di controllo delle operazioni finanziate con i fondi propri della BEI; chiede che tale mandato sia conferito alla Corte, data la missione della BEI di perseguire gli obiettivi dell'Unione e il suo ruolo crescente nel panorama economico e politico unionale, che va oltre l'utilizzo del bilancio dell'Unione per garantire le sue operazioni;*** ricorda che ***la Corte, nella sua relazione speciale n. 05/2023 dal titolo "Il paesaggio finanziario dell'UE – Un coacervo di elementi eterogenei che richiede un'ulteriore semplificazione e una migliore rendicontabilità", afferma che dovrebbe essere istituito un mandato di audit pubblico per tutti i tipi di finanziamento delle politiche dell'Unione***;	65. ricorda che ***qualsivoglia estensione del mandato di controllo della Corte con riferimento alla Banca europei per gli investimenti (BEI) richiede una base giuridica chiara e un'attenta valutazione delle competenze***;

Or. de

Emendamento 53
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 68

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
68. sostiene la crescente strategia mediatica della Corte, che nel 2024 ha prodotto un record di oltre 24 000 articoli di stampa pubblicati online relativi alle sue relazioni di audit, ad altre pubblicazioni o alla Corte in generale,	***soppresso***

confermando così la tendenza all'aumento della copertura osservata negli ultimi anni (2023: 22 000, 2022: 20 000, 2021: 18 000); osserva con soddisfazione che, secondo la relazione della Corte, nel 2024 il suo sito web, creato nel 2023, ha registrato un aumento dei visitatori con 780 000 visite (2023: 700 000), 1 295 025 pagine visualizzate e 56 440 download; accoglie con favore il fatto che, alla fine del 2024, i quattro principali account della Corte sui social media (X, LinkedIn, Facebook e Instagram) abbiano attirato oltre 61 500 follower, in aumento rispetto ai 55 000 del 2023 e ai 49 500 del 2022; si congratula con la Corte per aver lanciato nel novembre 2024 la sua prima newsletter mensile su LinkedIn (ECA Insights), che riporta i punti salienti delle relazioni recenti e anticipa i prossimi audit e che alla fine dell'anno aveva già raccolto oltre 8 500 iscritti;

Or. de

Emendamento 54
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
69. accoglie con favore il fatto che la Corte disponga di un sito web accessibile in formato digitale (livello A++), che è sottoposto a revisione due volte all'anno da un consulente esterno al fine di valutare la conformità del sito web alle norme di accessibilità pertinenti e di individuare gli ostacoli all'accessibilità per gli utenti con disabilità; apprezza che, nel complesso, l'attuazione dell'accessibilità sia stata giudicata molto buona e rileva che, a seguito della valutazione, sono state formulate alcune	***soppresso***

raccomandazioni volte a migliorare e mantenere il punteggio di accessibilità del sito web;

Or. de

Emendamento 55
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 70

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
70. osserva che nel 2024 la Corte ha pubblicato 44 comunicati stampa in 24 lingue dell'UE, nonché varie note informative, annunci per i media e dichiarazioni audio pronte all'uso in alcune lingue; osserva, inoltre, che nello stesso anno la Corte ha organizzato 20 punti stampa online, oltre a 14 punti stampa sulla relazione annuale dedicati alla stampa nazionale; ***sottolinea che, complessivamente, i punti stampa della*** Corte ***hanno attirato 876 giornalisti, per la maggior parte in rappresentanza di importanti organi di informazione nazionali degli Stati membri***;	70. osserva che nel 2024 la Corte ha pubblicato 44 comunicati stampa in 24 lingue dell'UE, nonché varie note informative, annunci per i media e dichiarazioni audio pronte all'uso in alcune lingue; osserva, inoltre, che nello stesso anno la Corte ha organizzato 20 punti stampa online, oltre a 14 punti stampa sulla relazione annuale dedicati alla stampa nazionale; ***prende atto di tali attività e sottolinea che le misure di comunicazione condotte dalla*** Corte ***dovrebbero continuare a limitarsi rigorosamente alla presentazione fattuale dei risultati di audit***;

Or. de

Emendamento 56
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 70 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	70 ter. plaude alla relazione speciale della Corte dei conti dell'Unione europea n. 11/2025 intitolata "Trasparenza dei finanziamenti dell'UE alle ONG"; prende atto con preoccupazione dei problemi ivi

individuati, tra cui carenze in termini di trasparenza, classificazione e controllo; sottolinea la necessità che la Corte continui a portare avanti e rafforzi il monitoraggio e la rendicontazione su tali questioni al fine di garantire il pieno rispetto delle norme finanziarie, dei requisiti di trasparenza e dei valori fondamentali dell'Unione;

Or. en

Emendamento 57
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 70 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	70 bis. incoraggia la Corte, in tale contesto, a preparare una relazione speciale sui finanziamenti dell'UE alle ONG attive nel contesto di Gaza e alle organizzazioni coinvolte nella redazione di libri di testo scolastici palestinesi; sottolinea che tale controllo è fondamentale per garantire che i fondi dell'UE non siano dirottati, direttamente o indirettamente, verso organizzazioni terroristiche o soggetti a queste collegate, né utilizzati in modo da promuovere l'odio, la radicalizzazione o l'incitamento alla violenza, nonché per assicurare il pieno rispetto delle norme finanziarie dell'UE, delle norme in materia di trasparenza e dei valori fondamentali dell'Unione;

Or. en

Emendamento 58
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione

Paragrafo 71

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
71. accoglie con favore il fatto che, al fine di aumentare l'impegno pubblico, dal 2024 la Corte abbia offerto ai cittadini l'opportunità di contribuire al suo programma di lavoro formulando suggerimenti in materia di audit tramite il sito web della Corte;	***soppresso***

Or. de